

Impennata di contagi a Savona e Imperia Incognita-dopo cenoni

A Natale 391 nuovi casi in Asl1 e 158 in Asl2, ieri pochissimi tamponi
Procede la campagna vaccinale, terze dosi totali a quota 122.838

LORENZA RAPINI

Impennata di contagi a Natale in Liguria e nelle province di Imperia e Savona. Il bollettino del 25 dicembre sera, che riporta i dati delle 24 ore precedenti, registra 391 nuovi casi nell'Imperiese e 158 nel Savonese (su un totale di 1451 in Liguria a fronte di 7729 tamponi molecolari e 19061 antigenici). Va un po' meglio con i dati di Santo Stefano, che registrano in pratica i nuovi casi di Natale, con appena 17 nuovi casi in provincia di Imperia (ma di fatto i tamponi erano fermi qui) e 116 casi nuovi in provincia di SAVONA (in totale, 643 casi in Liguria a fronte di appena 2927 molecolari e 1677 antigenici effettuati nelle 24 ore).

Ora l'incognita è per la settimana di fine anno, quando i pranzi e le cene della Vigilia daranno il loro responso: inevitabile il dubbio, tra una circolazione del virus attenuata, se le persone saranno state prudenti e avranno limitato i contatti ai familiari più stretti, o una circolazione ancora in ulteriore impennata, se



Letti in un reparto di ospedale

pranzi e cene saranno stati un po' troppo "allargati".

In ospedale in Asl1 ieri si contavano 113 persone, secondo i dati forniti dalla Regione (non sempre allineati con quelli di Asl1, che sono più aggiornati rispetto a quelli diffusi da Genova), di cui 7 persone in terapia intensiva, con più 3 rispetto al giorno precedente. In Asl2 la situazione è lievemente migliore, con 108 letti occupati in ospedale, ma con ben 13 persone in terapia intensi-

va (e però con un saldo invariato rispetto al dato precedente). Il totale dei contagiati dal coronavirus in provincia di Imperia è al momento di 3023 persone, in provincia di Savona è di 2315, ben 700 in meno rispetto alla zona limitrofa. Il totale dei casi in Liguria al momento è di 13.402 malati di coronavirus, anche se per fortuna le vaccinazioni stanno tenendo a bada la gravità dei casi e la maggior parte delle persone sta trascorrendo la malat-

tia a casa, poco o quasi per nulla con sintomi.

Le sorveglianze sono 1140 nell'Imperiese e 1383 nel Savonese, sul totale di 8168 in tutta la Liguria. E in provincia di Imperia si è registrato anche un morto per coronavirus, si tratta di una donna di 88 anni che era ricoverata all'ospedale di Sanremo.

Mentre procede la campagna vaccinale. Il totale di dosi somministrate in Asl1 è di 295.582, di cui 123.028 seconde dosi e 44.608 terze dosi booster. A cui si aggiungono i vaccini a vettore virale per un totale di 48.159 totali. In Asl2, si è arrivati a 431.820 dosi somministrate in totale, di cui 174.267 seconde e 78.230 terze, a cui vanno aggiunte altre 50.999 dosi di vaccini tradizionali a vettore virale. E si prosegue ancora. Proprio nelle scorse ore il presidente della Liguria Giovanni Toti aveva detto che la "capacità vaccinale salirà a 100 mila dosi a settimana", ricordando infine che la variante Omicron è poco diffusa in Liguria: tra l'11 e il 1%, sotto la media nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIMANDATA L'APERTURA DEL NUOVO CENTRO TAMPONI

Atti vandalici a Taggia al sito Asl in stazione

Vetri rotti, pareti danneggiate, unità esterne dei condizionatori sfondate: è questo il primo bilancio dei danni riscontrati al container allestito per diventare il nuovo cen-

tro tamponi di Arma di Taggia in stazione. E la Asl fa sapere che l'apertura del nuovo sito per i tamponi, appunto, che doveva ospitare il servizio prossimo a lasciare la

sede di Bussana a Sanremo, probabilmente sarà rimandata. L'apertura era prevista per il 29 o il 30 (inizialmente si era parlato proprio di oggi, lunedì 27). Il cambio di sede era stato deciso dopo la frana che giorni fa aveva interessato la strada che porta al centro tamponi di Bussana, a sua volta trasferito lì per togliere il traffico dal centro (si trovava in corso Garibaldi, al Palafiori). Ora, sarà necessario rimandare.

Personale Asl farà un sopralluogo oggi per valutare l'entità dei danni. L'obiettivo è riuscire a riparare tutto nel più breve tempo possibile. Non è la prima volta che il centro sanitario alla stazione di Taggia viene preso di mira dai vandali. In passato sono comparse (così come in altre sedi del Ponente) anche scritte no vax. Questa volta invece solamente danni. L.RAP. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

